# –Educazione al patrimonio artistico e teatro d’animazione

## Proff. Gaetano Oliva, Michela Valotti

**Primo Semestre –Educazione al patrimonio artistico e teatro d’animazione**

Prof.ssa Michela Valotti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende affrontare il tema del dialogo che si instaura tra il patrimonio culturale, il territorio e il pubblico. Si propone inoltre di fornire agli studenti i concetti fondamentali che informano la museologia e la storia dell’arte nei diversi contesti educativi, attraverso esemplificazioni progettuali sperimentate in ambito locale.

Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito gli strumenti concettuali necessari alla lettura e all’interpretazione dell’opera d’arte, muovendosi in autonomia nel reperimento di fonti bibliografiche utili alla sua collocazione critica. Avrà inoltre maturato la consapevolezza delle potenzialità insite nel patrimonio culturale e nei musei che lo custodiscono, rispetto all’ambito educativo, quale motore di “benessere” nei visitatori che lo fruiscono, con particolare attenzione ai “pubblici speciali”.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronta l’idea di museo nella sua evoluzione storica dal collezionismo fino ai grandi musei della contemporaneità, con un’attenzione anche al patrimonio diffuso sul territorio. Vengono quindi approfondite le ragioni, le funzioni, gli scopi del museo, la distinzione tra museologia e museografia e la regolamentazione dell’ICOM (International Council of Museum).

Infine viene focalizzata l’attenzione sulla funzione educativa del museo attraverso i precursori del rapporto arte-educazione e l’analisi di alcuni casi di studio in cui tale rapporto viene messo in atto, rispetto ai diversi pubblici che vi afferiscono.

Il corso sarà corredato da visite a musei e installazioni cittadine e non solo.

***BIBLIOGRAFIA***

- M. V. Marini Clarelli, *Che cos’è un museo*, nuova edizione, Carocci, Roma, 2021. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maria-vittoria-marini-clarelli/che-cose-un-museo-9788829005185-695350.html)

- C. De Carli (a cura di), *“Education through art”. I musei di arte contemporanea e i servizi educativi tra storia e progetto,* Mazzotta, Milano, 2003 (i seguenti capitoli: *Inquadramento storico* (pp. 13-21); *Il museo d’arte contemporanea* (pp. 25-29);  *I servizi educativi del museo: proposte progettuali* (pp. 87-97).

- C. De Carli, *“Guarda con me”. L’educazione attraverso l’arte*; S. Mascheroni, *Per l’educazione e la mediazione del patrimonio culturale: giovani professionisti al lavoro*; M. Valotti, *Patrimoni culturali e Alzheimer. Linee guida e sperimentazioni a confronto*, in “Linea Tempo. Itinerari di storia, letteratura, filosofia e arte”, Nuova Serie. 2013 – volume 21, Marzo 2020 (reperibile in rete al seguente link: http:// <http://lineatempo.ilsussidiario.net/>)

- M. C. Ciaccheri – F. Fornasari, *Il museo per tutti. Buone pratiche di acceibilssità*, Edizioni la Meridiana, Molfetta, 2022.

- Blackboard, sezione “Materiali”: letture integrative di approfondimento.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con proiezioni, visite a musei. Sulla piattaforma Blackboard gli studenti troveranno i materiali e le comunicazioni attinenti al corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame sarà svolto in forma orale. Verranno valutate le conoscenze dello studente in relazione alle questioni fondanti della disciplina, oltre che la capacità di cogliere collegamenti diacronici/sincronici tra i diversi orientamenti del pensiero museologico; un’attenzione particolare sarà rivolta alla competenza nell’uso del lessico specifico.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Trattandosi di corso legato all’ambito dell’espressione artistica, nondimeno, si sollecita una partecipazione attiva, in considerazione delle esemplificazioni progettuali presentate in aula e delle uscite sul territorio che consentono di “toccare con mano” alcune delle questioni fondanti del corso.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La prof.ssa Michela Valotti ([michela.valotti@unicatt.it](mailto:michela.valotti@unicatt.it)) riceve gli studenti il lunedì, prima della lezione, nel suo studio.

# Secondo semestre. - Teatro d’animazione

## Prof. Gaetano Oliva

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo generale del corso è quello di fare acquisire conoscenze riguardanti la storia del teatro di animazione; fornire capacità di manipolazione dei materiali per la costruzione e utilizzo di marionette, burattini e pupazzi; fornire strumenti per l’utilizzo espressivo dei linguaggi dell’attore; far acquisire una metodologia pedagogica per l’utilizzo del teatro di animazione in ambito educativo.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

* conoscere e comprendere le principali dinamiche relative ai linguaggi artistici e teatrali;
* sviluppare e gestire una maggiore capacità espressiva e comunicativa dei diversi codici dei linguaggi;
* conoscere il ruolo pedagogico-educativo delle arti espressive;
* tracciare percorsi di apprendimento e conoscenza della persona nei suoi vari aspetti individuali e sociali;
* offrire strumenti operativi per capire e interagire in realtà multiculturali, di disagio legati alla disabilità e alla marginalità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*L’Animazione Teatrale* (Parte teorica)

Il corso prenderà in esame le ipotesi che hanno dato origine all’animazione teatrale, partendo dalla sua storia e seguendo la sua evoluzione evidenziandole varie tradizioni che si sono sviluppate nel nostro Paese. Particolare attenzione sarà rivolta alla nascita del laboratorio teatrale e dei generi di spettacolo quali i burattini, le marionette, i pupi, ecc. Parallelamente si studieranno le connessioni esistenti tra l’animazione teatrale e gli ambiti socio educativi nei quali si è espressa.

*Laboratorio di Educazione alla Teatralità* (Parte pratica)

Educare al teatro: mettere a punto una ricerca sul fenomeno “laboratorio teatrale”, finalizzata da un lato, a formare la nuova figura professionale dell’educatore teatrale e, dall’altro, a sottolineare l’interesse per tale attività da parte del mondo pedagogico.

Gli argomenti centrali del laboratorio saranno:

– i linguaggi teatrali: verbale e non verbale;

– l’evoluzione dello spazio scenico;

* la scrittura creativa;

– l’Educazione alla Teatralità: i progetti.

Ulteriori informazioni verranno fornite nel corso delle lezioni.

***BIBLIOGRAFIA***

Testi obbligatori per l’esame

Per la preparazione all’esame gli studenti potranno scegliere un percorso tra quelli proposti:

Percorso 1

G. Oliva, *Educazione alla Teatralità. La teoria*, Editore XY.IT, Arona, 2017.

Percorso 2

G. Oliva, *Educazione alla Teatralità: il gioco drammatico,* EditoreXY.IT, Arona, 2010.

Percorso 3

D. Tonolini, *Letteratura è formazione*, Editore XY.IT, Arona, 2015; + due articoli sull’Educazione alla Teatralità da richiedere al docente.

Percorso 4

A. Papa, *Antigone. Il diritto di Piangere*, Milano, Vita e Pensiero, 2019; + due articoli sull’Educazione alla Teatralità da richiedere al docente. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alessandra-papa/antigone-il-diritto-di-piangere-fenomenologia-del-lutto-femminile-9788834339282-673628.html)

Testo consigliato

Per una partecipazione più attenta al laboratorio gli studenti dovranno leggere:

G. Oliva, *Il laboratorio teatrale,* LED, Milano, 1999. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/oliva-gaetano/il-laboratorio-teatrale-9788879161060-176071.html)

Oppure:

M. Miglionico, (a cura di), *Educazione alla Teatralità. La prassi*, Arona, Editore XY.IT, 2019.

Ulteriore materiale specifico sarà messo a disposizione degli studenti su Blackboard e sula pagina docente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula, lavoro in laboratorio, lavori pratici guidati. A integrazione delle lezioni sono previsti incontri con operatori professionali del settore.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Per l’esame gli studenti potranno scegliere: 1) di realizzare un progetto creativo dove sarà valutata la capacità creativa e l’utilizzo dei linguaggi performativi appresi durante le lezioni laboratoriali; 2) orale che consiste nel verificare i contenuti, la chiarezza espositiva, la conoscenza generale della materia, la riflessione critica dei testi scelti tra i percorsi proposti nella bibliografia (consigliato per gli studenti che non posso partecipare al laboratorio).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Le lezioni saranno di carattere teorico-pratico.

Il corso non necessità di prerequisiti relativi ai contenuti.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Gaetano Oliva riceve gli prima e dopo le lezioni. È possibile contattare il docente al seguente indirizzo Gaetano.oliva@unicatt.it